

Deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2012, n. 32-3633

Dipendente Dott. Marco Piletta; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore della Fondazione Camillo Cavour, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.

A relazione dell'Assessore Quaglia:

La Fondazione Camillo Cavour intende avviare i lavori di ristrutturazione del Castello Cavour di Santena (TO) per destinarlo a Nuovo Museo Cavour; con lettera prot. n. 988/2012 del 20.2.2012 il Presidente della Fondazione ha chiesto l'autorizzazione per il Dott. Marco Piletta, Dirigente responsabile del Settore Attività negoziale e contrattuale, espropri, usi civici della Direzione Risorse umane e Patrimonio, per svolgere una consulenza tecnica consistente nell'incarico di responsabile del procedimento per l'affidamento con gara del servizio di progettazione dei lavori stessi.

Il Dott. Piletta ha previsto un impegno di circa 20 ore per lo svolgimento dell'incarico.

Gli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10 subordinano l'assunzione di incarichi di consulenza conferiti dallo Stato o da altri Enti pubblici o di interesse pubblico alla previa autorizzazione della Giunta regionale, al fine di valutarne la compatibilità rispetto all'osservanza dell'orario di lavoro e agli interessi della Regione, nonché l'assenza di situazioni conflittuali rispetto alle funzioni esercitate dal dipendente nell'ambito dell'Amministrazione Regionale.

Inoltre l'art. 4, comma 1, del Regolamento di attuazione della stessa legge stabilisce che ogni anno la Giunta fissa, con riferimento a ciascuna delle categorie di cui all'art. 3 della legge, il numero massimo di collaborazioni autorizzabili per ogni dipendente;

rilevato che per l'anno 2012 non è stato ancora stabilito il numero massimo annuo di collaborazioni autorizzabili a ciascun dipendente per ogni categoria di incarichi di cui all'art. 3 della L.R. n. 10/1989, che negli anni precedenti il numero massimo degli incarichi di consulenza era 4 e che peraltro, al dipendente sopra citato non è stato autorizzato per l'anno in corso alcun incarico ai sensi della legge stessa;

visto che l'incarico non compromette o interferisce significativamente nell'esercizio delle funzioni e dei compiti a cui il dipendente è addetto e che non si trova in situazioni di incompatibilità rispetto agli interessi della Regione Piemonte;

ritenuto che nella fattispecie sussistano i requisiti previsti dalla legge per la concessione dell'autorizzazione;

dato atto che, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 3 della L.R. 10/1989, lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio, oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza;

dato, altresì, atto che, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 3, l'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati dal Comitato direttamente al dipendente, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione regionale delle somme a tale titolo erogate;

tutto ciò premesso e considerato;

visti gli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10;

visto il Regolamento di attuazione della L.R. 10/89, promulgato con D.P.G.R. n. 2265 del 23.3.1990;

visto l'art. 16 comma 2 lett. e) della L.R. n. 23/2008;

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

il dipendente Dott. Marco Piletta, Dirigente responsabile del Settore Attività negoziale e contrattuale, espropri, usi civici della Direzione Risorse umane e Patrimonio, è autorizzato ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10 ad assumere l'incarico di consulenza a favore della Fondazione Camillo Cavour.

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio, oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati dalla Fondazione direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)